

Citazione per pubblici proclami.

Sull'istanza della Finanza dello Stato rappresentata dal direttore del Contenzioso Finanziario di Torino, della Compagnia dei Canali di irrigazione italiani (Canale Cavour), avente sede in Torino, rappresentata dal procuratore capo avv. Giovanni Marchetti, della Associazione Generale di irrigazione dell'Alto Adige, stabilita in Torino, e dell'avvocato commendatore Luigi Marchetti, residente in Torino, rappresentati dal procuratore capo Francesco Romano, la Corte d'appello di Torino con decreto 24 novembre 1871, previa conclusione del Ministero Pubblico, ha autorizzato la citazione per pubblici proclami delle persone indicate nell'elenco unito al ricorso di detti istanti, pregando per la comparizione dei convenuti il termine di mesi due.

Si citano perciò e si assegnano tutte le persone e corpi morali, di cui nell'istruttoria è stato tenuto conto, a comparire avanti la predetta Corte d'appello di Torino, in via formale, nel termine di mesi due.

dopo la presente inserzione, perchè in esecuzione della sentenza del già Magistrato d'appello di Torino l'11 maggio 1871 si addiziona in loro contraddittorio e legittima continuazione alla nomina di periti che in base all'atto 12 aprile 1870 procedano alla modellazione e regolarizzazione dei bochetti in modo di impedire che per essi si derivi dal Naviglio di Isona una quantità d'acqua eccedente quella devoluta agli utenti di Santhia, giusta le regole della scienza, e prendendo per norma l'atto 12 aprile 1870, come pure di stabilire quale sia il quantitativo d'acqua in più goduto dagli utenti medesimi dell'istesso canale, tenuto conto delle attuali erogazioni, con farsi quindi luogo alla condanna dei convenuti al pagamento dell'anno scatto, che in relazione al prezzo accennato nei capitoli d'appalto verrà dagli istanti periti stabilito dal di della giudiziale domanda 16 febbraio 1872.

Il tutto senza pregiudizio di altre istanze e conclusioni, e col favore della spesa.

Stato nominativo degli utenti dei bochetti perpetui derivanti dal Naviglio d'Isona, che irrigano il territorio di Santhia.

Bochetto Faleretto in sei luci uguali. Dimensione d'una larghezza centimetri 17, altezza millimetri 135, e diviso in 3 rami. — P° ramo. Capo bochettiante Zocchi cav. Pio.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Briceo Francesco fu Giuseppe	Santhia
2. Ombino di Santhia	"
3. Antonio vedova Maria	"
4. Calza farmacia Giuseppe	"
5. Ajmonio Angelo	"
6. Violino Francesco fu Gaetano	Bialla
7. Zaccari Giuseppe	Santhia
8. Bertolano Angela vedova di Bernardino	"
9. Ferrarini Carlo	"
10. Francesco Romano	"
11. Patrone vedova Placida	"
12. Zola Giuseppe	"
13. Tarello Pietro fu Pietro	"
14. Grassia Giovanni	"
15. Galetto Germano	"
16. Ferrarini Michele	"
17. Rucconi vedova Libera	"
18. Ferrarini Domenico fu Gio.	"
19. Ferraro medico Vincenzo	Bianco
20. Bernabino Zaverio e fratelli	Santhia
21. Ferraro Giuseppe	"
22. Ghisardo Eusebio	"
23. Gianmario vedova Antonia	"
24. Salvia Antonio	"
25. Todi Battista	"
26. Gabutti Antonio e fratelli	"
27. Otto Antonio	"
28. Rossi Pietro	"
29. Sella Luigi	"
30. Tarello Pietro	"
31. Graglia vedova Agata	"
32. Ottavio Giovanni	"
33. Ravetto Giovanni	Cavaglio
34. Montagnini teologo Paolo prevosto di	Santhia
35. Sella Giuseppe e fratelli	"
36. Barile Maria e sorelle fu Antonio	"
37. Ceridone Giuseppe	"
38. Sala Giacomo e fratelli	"
39. Rosso Pietro	"
40. Tarello Filippo	"
41. Degregorio Giovanni e fratelli	"
42. Montagnini Pietro fu Gio.	"
43. Boarotto Stefano	"
44. Zola Michele	"
45. Boffa Battista	Mosso Santa Maria
46. Ottino Pietro	Pralognan
47. Quaglio farmacia Filippo	Santhia
48. Salvo vedova Maria	"
49. Garretti Maria	"
50. Violino eredi fu Domenico	"
51. Violino Felice e fratelli	"
52. Trabucchi Luigi	"
53. Corona Antonio	Novara
54. Guercio Angelo	Santhia
55. Rosazza Giacomo	"
56. Peretti dottore Gaetano	Andorno
57. Brunero vedova Agata	Novara
58. Caniparo vedova Antonia	Santhia
59. Montagnini Teresa vedova	"
60. Attila Vittorio	Torino
61. Garretti vedova Giuseppe	Santhia

2° ramo — Capo bochettiante Cognigni Giovanni Battista.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Grassia avv. Giuseppe	Casale
2. Gili Michele	Santhia
3. Gili vedova Carlotta	"
4. Sella sorelle eredi fu Giovanni	"
5. Perotti Davide	"
6. Corona Giuseppe	"
7. Massazza Pietro	"
8. Guercio Angelo	"
9. Guercio Giuseppe e fratelli fu Giacomo	"
10. Giachino Francesco e fratelli eredi fu Antonio	"
11. Voglino Giuseppe	"
12. Pagliasso Margherita vedova fu Pietro	"
13. Sala Giovanni	"
14. Sala Giacomo e fratelli	"
15. Barile Maria e sorelle fu Antonio	"
16. Calza farmacia Giuseppe	"
17. Zocchi cav. Pio	"
18. Viola Domenico	"
19. Bianchi Teresa vedova	Vercelli
20. Graglia Giovanni	Santhia
21. Salvia vedova Vittoria	"
22. Giachino avv. Giovanni	Torino
23. Ghisardo Nicola	Santhia
24. Succio vedova Antonia	"
25. Sala Luigi detto Valentino	"
26. Guelpa Giuseppe	Cavaglio
27. Guelpa Francesco	"
28. Corti Florio	"
29. Rucconi Felice	Calabiana
30. Colombino Felice	Piedicavallo
31. Montagnini vedova Teresa fu Servidio	Torino
32. Zocchi Melinda vedova Ravignone	Santhia
33. Alberto Giovanni	Trivero
34. Leone vedova Agata	Santhia
35. Ceridone Giuseppe fu Luigi	"
36. Bragetti Antonio fu Antonio	"
37. Montagnini Antonio quondam Modesto	"
38. Bernabino Giuseppe	Carisio
39. Bouzzi Giovanni	Torino
40. Zappalano Giuseppe	Santhia
41. Bianchi Pietro	"
42. Tornasi cav. direttore d'una opedale sul litorale.	"
43. Olivari conte Giuseppe (erede conte Valfrè)	Torino

3° ramo — Capo bochettiante Bertone Giacomo.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Olivari conte Giuseppe	Torino
2. Bocca Giacomo	Santhia
3. Bocca Giuseppe	Cavaglio
4. Gabutti Antonio e fratelli	"
5. Gili vedova Carlotta	"
6. Caniparo vedova Agata	"
7. Crova Francesco moglie di Squara	"
8. Crova Bonifacio	"
9. Tarello Pietro e fratelli	"
10. Corona Giuseppe	"
11. Regio Giacomo dottore	Mosso Santa Maria
12. Bianchi vedova Teresa	Vercelli
13. Massa Francesco e fratelli	Santhia
14. Maca vedova Giachina	"
15. Bernabino vedova Angela	"
16. Salvo Carlo	"
17. Boffa Battista	Mosso Santa Maria
18. Leonoris canonico Bernardo	Santhia
19. Catto Antonio	"
20. Florio Michele	"
21. Gili Michele	"
22. Sella sorelle eredi fu Giovanni	"
23. Sella Giuseppe	"
24. Calza farmacia Giuseppe	"
25. Grassia avv. Giuseppe	"
26. Buglio Onorato	Piedicavallo
27. Guelpa Francesco	Cavaglio
28. Moglia Gerolamo	Gastinara
29. Mosca Cesare	Chiavassa
30. Orpedale di Santhia	Santhia

Bochetto Cassarica — Capo bochettiante Mantignani Domenico. — Questo bochetto ha due luci uguali: dimensione d'una larghezza centimetri 18, altezza centimetri 14.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Alice Giovanni	Panzano (Mantova)
2. Grassia avv. Giuseppe	Casale
3. Ferrarini Luigi	Santhia
4. Olmo vedova Lucia	"
5. Bertina Vittoria	Torino
6. Orpedale di Santhia	Santhia
7. Bertolano Maria moglie di Giovanni	"
8. Guercio Angelo	Livorno Piemonte
9. Tarello Francesco	Santhia
10. Defilippi vedova Maria	"
11. Teja Giuseppe	Torino
12. Lodi cav. Giuseppe	Santhia
13. Montagnini Antonio fu Carlo	"
14. Bertolano vedova Angela	"
15. Saletta Antonio	"
16. Rosso Pietro fu Francesco	"
17. Santino Domenico	"
18. Grosso don Carlo	"
19. Tarello Filippo	"
20. Saletta Zaverio eredi fu Gio.	"
21. Violino Agostino	"
22. Sala Giovanni	"
23. Bolfo vedova Teresa	"
24. Zocchi Pietro	"
25. Veredone Felice e fratelli	Sordello
26. Massa canonico Antonio	Santhia
27. Sala Giovanni e fratelli	"
28. Sala vedova Serafina	Torino
29. Costa Florio	Santhia
30. Violino vedova Maria	"
31. Saletta Francesco	"
32. Andrea vedova Agostina	"
33. Garretto Giacomo	"
34. Corona Antonio	"
35. Violino Battista	"
36. Bertolano Luigi	"
37. Provera Pietro	"
38. Bocca dottore Zaverio	"
39. Leone Stefano	"
40. Brovella vedova Isabella	Vercelli
41. Caniparo vedova Antonia	Santhia
42. Patrone vedova Maria	"
43. Ajmonio Carlo	Bialla
44. Asario vedova Maria	Santhia
45. Guercio Bernardo	"
46. Ansermino Bernardo	Torino
47. Michelazzi Carlo	"
48. Macietti Giuseppe	"
49. Mandosio Francesco	"
50. Galla Pietro	Santhia
51. Pama Pietro	Torino
52. Campanello Gio. e fratelli	"
53. Rucconi Pietro	Santhia
54. Massazza vedova Leopolda	Torino
55. Mandosio vedova Lucia	Santhia
56. Pavia vedova Vittoria	"
57. Bocca Giacomo	"
58. Magnanini Giovanni	Vigevano
59. Levis Rosa nata Aprario	"
60. Palestro Pietro	Torino
61. Ravetto Giovanni	"
62. Tarella Giuseppe	Santhia
63. Galla Francesco	"
64. Franchino vedova Maria	S. Damiano (Torino)

Bochetto Talocco che ha due luci uguali. Dimensione d'una larghezza metri 0,17 centimetri, altezza metri 0,185 millimetri. — Capo bochettiante Bernabino Giuseppe.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Perotti Davide	Santhia
2. Alice Giovanni	Panzano (Mantova)
3. Viola Domenico	Santhia
4. Gregorio Giovanni	"
5. Bertolano Antonio	"
6. Sala Giacomo fu Giuseppe	"
7. Calza farmacia Giuseppe	"
8. Caniparo vedova Antonia	"
9. Orpedale di Santhia	"
10. Rucconi Pietro	"
11. Bidallo Giovanni	"
12. Salvo vedova Angela	"
13. Gianmario Giuseppe	"
14. Salvia Giuseppe	"
15. Violino Felice e fratelli	"
16. Montagnini Alessandro	"
17. Cognigni Gio. Battista	"
18. Lodi cav. Giuseppe	Santhia
19. Patrone vedova Placida	Torino
20. Ferraro medico Vincenzo	Santhia
21. Succio Domenico	"
22. Grassia avv. Giuseppe	Casale
23. Saletta Antonio	Santhia
24. Palmero Giacomo	"
25. Grassia Giovanni	"
26. Anselmo Francesco	"
27. Bragetti Gio. Antonio	"
28. Succio Domenico	"
29. Olmo vedova Lucia	"
30. Clerico vedova Giuseppe	Basca
31. Gabutti Antonio e fratelli	Santhia
32. Bernabino Lorenzo	"
33. Marzaglia Clemente	Corinno
34. Tarella Pietro	Santhia
35. Teja Giuseppe	"
36. Sala Giacomo e fratelli	"
37. Bertone fratelli e sorelle fu Felice	"
38. Montagnini Antonio quondam Modesto	"
39. Oreglia vedova Vittoria	"
40. Montagnini vedova Teresa	"
41. Bertolano Francesco e fratelli	"
42. Prario Ferdinando	Montebellario

Bochetto Molino Grati, erogazione in due luci uguali, dimensione d'una larghezza metri 0,175 millimetri, altezza metri 0,13 centimetri. — Capo bochettiante Mantignani Domenico.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Orpedale di Santhia	Santhia
2. Ferraro medico Vincenzo	Bianco
3. Ajmonio Carlo	Bialla
4. Brovella vedova Isabella	Torino
5. Bonfante vedova Teresa	"
6. Mantignani Antonio fu Carlo	Santhia
7. Ferrarini Felice e fratelli	"
8. Lodi cav. Giuseppe	Torino
9. Bolfo vedova Teresa	Santhia
10. Bernabino Delfino	"
11. Grassia Giovanni	"
12. Ferraro Giuseppe	"
13. Massazza vedova Maria	"
14. Mantignani Antonio fu Carlo	"
15. Ferrarini Odofo fu Spirito	"
16. Orpedale di Santhia	"
17. Provera Pietro	"
18. Corona Antonio	"
19. Bocca Giuseppe	"
20. Teja Giuseppe	"
21. Gili Michele	"
22. Massa Pietro	"
23. Mantignani Domenico	"
24. Grosso Antonio	"
25. Bouzzi Giovanni	Torino
26. Grassia Luigi	Santhia
27. Saletta Pietro	Torino
28. Massazza Francesco fu Giuseppe	"
29. Leone Stefano	"
30. Magistrali Antonio	"
31. Pasquini Luigi	"
32. Leone vedova Giuseppe	"
33. Bertolano vedova Angela	"
34. Catto Carlo	"
35. Succio Giovanni	"
36. Dallio Carlo	"
37. Violino Agostino	"
38. Pella Domenico	"
39. Violino Felice e fratelli	"
40. Magnanini Giovanni	"
41. Ceridone Vittoria vedova Saletta	"
42. Garavetti Giuseppe	"
43. Castellano Pietro	"
44. Rosazza Antonio	"
45. Boerle Carlo	"
46. Busi Pietro	"

Bochetto Gerbole, erogazione in 3 luci uguali. Dimensione d'una larghezza metri 0,17, altezza metri 0,15. — Capo bochettiante Cognigni Gio. Batt.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Magnanini Giovanni	Vigevano
2. Arlida Felice	Santhia
3. Rosazza Antonio	Piedicavallo
4. Saletta Giuseppe	Santhia
5. Saletta Pietro	Torino
6. Viola don Domenico	Borgo d'Ale
7. Lodi cav. Giuseppe	Torino
8. Sala Giuseppe e fratelli	Santhia
9. Boerle Carlo	Bialla
10. Prario vedova Caterina	"
11. Mantignani Pietro	"
12. Bocca Giacomo	"

NOME E COGNOME	RESIDENZA
13. Violino Felice e fratelli	Santhia
14. Guercio Angelo	"
15. Peretti dottore Gaetano	Novara
16. Bocca dottore Zaverio	Santhia
17. Sallio vedova Angela	"
18. Saletta vedova Agata	"
19. Rosazza Giuseppe	"
20. Rosazza Giuseppe	"
21. Rosazza Antonio e sorelle	"
22. Testore Pietro	"
23. Bernabino Zaverio e fratelli	"
24. Bernabino Giuseppe	Carisio
25. Bocca Francesco	Santhia
26. Veredone Felice e fratelli	Sordello
27. Bocca Antonio	Santhia
28. Teja Giuseppe	"
29. Galla Pietro	"
30. Galla Francesco	"
31. Ferraro medico Vincenzo	Bianco
32. Ballo Giovanni	Piedicavallo
33. Testore Giuseppe fu Gio.	Santhia
34. Testore Giuseppe fu Pietro	"
35. Olivari conte Giuseppe	Torino
36. Melanotte Servidio	Santhia
37. Comolli Battista	"
38. Salvo Gio. e fratelli	"
39. Levis dottore Ella	"
40. Vigna vedova Adelaide	Chiavassa
41. Bocca Antonio	Cavaglio
42. Rosazza-Gia vedova Maria	Chiavassa
43. Simonetti Gio	Bialla
44. Peraldi Vito Carlo e fratelli	"

Bochetto San Zocco, erogazione d'una luce sola. Dimensione: larghezza metri 0,195 millimetri, altezza metri 0,175. — Capo bochettiante Bertone Giacomo.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Galla Giovanni	Santhia
2. Mantignani Domenico	"
3. Mantignani Antonio quondam Modesto	"
4. Testore Giuseppe fu Gio.	"
5. Donato conte Francesco e fratelli	Fossano
6. Ferraro medico Vincenzo	Bianco
7. Ballo Giovanni	Bialla
8. Testore Pietro	Santhia
9. Sala Giacomo e fratelli	"
10. Calbi don Francesco	"
11. Bernabino Zaverio e fratelli	"
12. Pravetta di Santhia	"
13. Sancio Domenico	"
14. Bocca Antonio	"
15. Bocca Giacomo	"
16. Ferrarini Felice e fratelli	"
17. Bocca Zaverio dottore	"
18. Saletta eredi fu Giovanni	"
19. Saletta Antonio	"
20. De Filippo vedova Maria	"
21. Mosca Roberto	Bialla per Niana
22. Sordello Beniamino	Vercelli
23. Gregorio Giovanni	Santhia
24. Lodi cav. Giuseppe	Torino
25. Magnanini Giovanni	Vigevano
26. Conte Zubiani cav. Giuseppe	"

Bochetto Pettina, erogazione d'una luce sola; larghezza metri 0,23, altezza metri 0,25. — Capo bochettiante Maghetti geometra Francesco, ora vacante.

NOME E COGNOME	RESIDENZA
1. Massa Francesco fu Giuseppe	Santhia
2. Guercio Angelo	"
3. Mantignani Antonio quondam Modesto	"
4. Prario vedova Caterina	Piedicavallo
5. Testore Giuseppe fu Gio.	Santhia
6. Mandosio Natale	"
7. Santuario d'Orso	"
8. Mosca Roberto	Chivasso
9. Mosca Roberto	Bialla per Niana
10. Dore Antonio	Torino
11. Sordello Beniamino	Vercelli
12. Lodi cav. Giuseppe	Torino
13. Piatti Ilario	Quindici
14. Cerrino Zegna	Trivero
15. Cantone barone Carlo Pietro	Vercelli o Torino

Torino, 6 febbraio 1872.
G. GARACCIOTTI, proc. del Cont. Finanz.
AVV. L. MUGGERI, sost. MARCIOTTI
ROMANO, proc. capo.

Citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento settantadue, il giorno 6 (sei) febbraio in Villa Santa Maria, Montebellario, a Fello.

Ad istanza di D. Fiorentino De Prospero fu D. Giovanni, proprietario, residente e domiciliato in Montebellario, ed eletto in loco di Legale presso l'avvocato D. Filippo Savino, nella qualità di acquirente, cessionario ed avente causa, prima del principio di Cellamare signor don Giuseppe Giudice Caracciotti, domiciliato a Nalò, come da istrumento per nota Scatti di quella città del 10 dicembre 1869, e registrato in quest'ufficio del registro degli atti pubblici del dì 8 ottobre dello stesso anno, vol. 22, reg. 1°, per lire 1737, 55 (mille settecento trentasette e cent. 55) reg. 1°, per lire 1108, 25, De Nillo riscatto, ai quali rogiti si abbia pieno rapporto.

La Prefettura di Montebellario, in forza di deliberazione del tribunale civile di Lancia del 30 novembre 1868, prima sessione, ha dichiarato ai seguenti debitori del suddetto principio, ed oggi dell'istante, la qualità di acquirente, cessionario ed avente causa, prima del principio di Cellamare signor don Giuseppe Giudice Caracciotti, domiciliato a Nalò, come da istrumento per nota Scatti di quella città del 10 dicembre 1869, e registrato in quest'ufficio del registro degli atti pubblici del dì 8 ottobre dello stesso anno, vol. 22, reg. 1°, per lire 1737, 55 (mille settecento trentasette e cent. 55) reg. 1°, per lire 1108, 25, De Nillo riscatto, ai quali rogiti si abbia pieno rapporto.

La Prefettura di Montebellario, in forza di deliberazione del tribunale civile di Lancia del 30 novembre 1868, prima sessione, ha dichiarato ai seguenti debitori del suddetto principio, ed oggi dell'istante, la qualità di acquirente, cessionario ed avente causa, prima del principio di Cellamare signor don Giuseppe Giudice Caracciotti, domiciliato a Nalò, come da istrumento per nota Scatti di quella città del 10 dicembre 1869, e registrato in quest'ufficio del registro degli atti pubblici del dì 8 ottobre dello stesso anno, vol. 22, reg. 1°, per lire 1737, 55 (mille settecento trentasette e cent. 55) reg. 1°, per lire 1108, 25, De Nillo riscatto, ai quali rogiti si abbia pieno rapporto.

La Prefettura di Montebellario, in forza di deliberazione del tribunale civile di Lancia del 30 novembre 1868, prima sessione, ha dichiarato ai seguenti debitori del suddetto principio, ed oggi dell'istante, la qualità di acquirente, cessionario ed avente causa, prima del principio di Cellamare signor don Giuseppe Giudice Caracciotti, domiciliato a Nalò, come da istrumento per nota Scatti di quella città del 10 dicembre 1869, e registrato in quest'ufficio del registro degli atti pubblici del dì 8 ottobre dello stesso anno, vol. 22, reg. 1°, per lire 1737, 55 (mille settecento trentasette e cent. 55) reg. 1°, per lire 1108, 25, De Nillo riscatto, ai quali rogiti si abbia pieno rapporto.

La Prefettura di Montebellario, in forza di deliberazione del tribunale civile di Lancia del 30 novembre 1868, prima sessione, ha dichiarato ai seguenti debitori del suddetto principio, ed oggi dell'istante, la qualità di acquirente, cessionario ed avente causa, prima del principio di Cellamare signor don Giuseppe Giudice Caracciotti, domiciliato a Nalò, come da istrumento per nota Scatti di quella città del 10 dicembre 1869, e registrato in quest'ufficio del registro degli atti pubblici del dì 8 ottobre dello stesso anno, vol. 22, reg. 1°, per lire 1737, 55 (mille settecento trentasette e cent. 55) reg. 1°, per lire 1108, 25, De Nillo riscatto, ai quali rogiti si abbia pieno rapporto.

La Prefettura di Montebellario, in forza di deliberazione del tribunale civile di Lancia del 30 novembre 1868, prima sessione, ha dichiarato ai seguenti debitori del suddetto principio, ed oggi dell'istante, la qualità di acquirente, cessionario ed avente causa, prima del principio di Cellamare signor don Giuseppe Giudice Caracciotti, domiciliato a Nalò

ESTRATTO

dal suo originale che si conserva nella
Cancelleria della Corte di Appello di
Catania, Serione Civile.

La Corte di appello di Catania, ses-
sione civile, composta dei signori coman-
danti Camillo Longo primo preside-
nte — Cavaliere Andrea Gallo, Fe-
sagnale Patiti, cavaliere Giuseppe Amato,
cavaliere Raffaele Moceruso consiglieri.
Ha emesso il seguente decreto:

Veduto l'atto di adozione fatto nel
giorno ventiquattro luglio mille ottocento
settantuno, registrato al numero 3298
dal signor Niccolò Calabrò in persona
del signor Antonio Lombarda di Cata-
nia;

Veduta la domanda per la omologazio-
ne;

Vedute le informazioni assunte ai
termini dell'articolo 215 Codice Civile;
Inteso il tribunale camerale di Pubblica
Pubblica Ministero che si ha già allonta-
nato,

Decreta.

Farsi luogo all'adozione del signor
Niccolò Calabrò in persona del signor
Antonio Lombarda.

Prescrive che copia del presente de-
creto sia pubblicata e affissa nella sala
della Corte di appello, in quella del
tribunale civile, in quella delle tre per-
ture di questa città e nella casa comu-
nale.

Sarà inoltre inserita sul giornale deg-
li annunzi giudiziari del distretto, e
nel giornale ufficiale del Regno.

Inteso il giorno diecinove dicem-
bre mille ottocento settantuno.

Firmato: Capillo Longo — Il vice-
cancelliere Vincenzo Nicolosi, numero
4449 della quitanza A. Todeno.

Specifico:

Diritto lire 6 — Marca di registro e
repertorio lire 2 60 — Totale lire 8
e s. c. 60.

Per copia conforme rilasciare ri-
chiesta del signor Bernardo Giuffrida.

Oggi, in Catania, li vanti gennaio
1872.

Il vicecancelliere
ANDREA DI LOMBARO.

AVVISO.
(1ª pubblicazione)

Inserzione a senso dell'articolo 89 del
regolamento approvato con decreto 8
ottobre 1870, n. 5942.

Il tribunale civile e correzionale di
Torino, dietro ricorso apposito, con de-
creto del 22 volgente mese anteriorè alla
Direzione Generale del Debito Pubblico
del Regno d'Italia ad operare il transu-
tamento della rendita consolidata cin-
que per cento, certificato n. 139249
colla data di Torino 14 settembre 1869,
per la rendita di lire trecento, intestata
a favore di Fausto Elodia, di Michele,
moglie di Fausto Cocchiis, deceduta a
Torino ed intestato il 15 agosto 1870, e
dichiarò tanta rendita essere devoluta
per legge ai due eredi legittimi, cioè
per un terzo, e così per lire cento di
rendita a Cocchiis Fausto fu Edoardo, e
per un terzo ognuno delle rapine lire
duecento di rendita a Zucchi Michele,
Ernesta Zucchi e Giacinta Girardi mo-
glie Zucchi; essere devolute le lire ses-
santaquattro di rendita pertoccate al
Michele Zucchi fu Giorgio, deceduto ed
intestato a Torino il 25 dicembre 1871, m
sua figlia Ernesta in proprietà, con usu-
frutto per la metà alla Giacinta Girar-
dovora Zucchi, senza che debba prov-
vedersi vincolo per tale usufrutto.
Mandava quindi alla detta Ammini-
strazione di rilasciare lire cento di ren-
dita al portatore a Fausto Cocchiis fu
Edoardo; lire sessantaquattro di redditi
al portatore a Giacinta Girardi fu Gin-
lio vedova di Michele Zucchi e lire cen-
to tredici di rendita al portatore ad
Ernesta Zucchi fu Michela, oltre un
cartella di lire cinque di rendita al por-
tatore da alienarsi e dividerla fra la
madre e figlia Zucchi.

Torino, 26 gennaio 1872.

AVV. GARGA, proc. capo.

AVVISO.
(1ª pubblicazione)

Si reca a pubblica notizia, che il Re-
gionale tribunale civile e correzionale di
Milano con decreto del dicembre 1871
con successivo decreto 17 gennaio 1872
in rettifiche del precedente, ha ordinato
che siano assunte informazioni sull'es-
sere di Gariboldi Gerolamo del fu Lo-
renzo presso la prefettura del luogo ove
egli ebbe l'ultimo suo domicilio o resi-
denza.

Questa pubblicazione si fa a sen-
so dell'articolo 23 del Codice civile, su
istanza dell'avvocato Carlo Poli porcu-
ratore esercente la Milano, via Torino
numero 51, quale procuratore e domi-
ciliatario della signora Giuseppe Salini
maritata Garboldi coniugé del fu as-
sente.

CARLO AVV. POLI

ROMA — Tin. JERRY BORTA